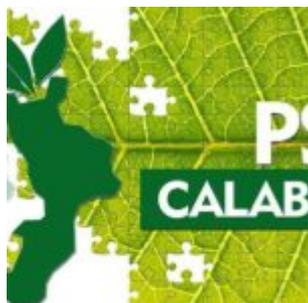


Psr Calabria, pubblicato l'avviso per presentazione domande di sostegno



Il Dipartimento regionale Agricoltura e Risorse agroalimentari rende noto che sul portale www.calabriapsr.it è stato pubblicato l'avviso per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Misura 3, intervento 3.2.1., sotto-intervento A **“Attività di informazione e promozione dei marchi Dop, Igp e Bio” del Psr Calabria 2014-2020, annualità 2018**. La dotazione finanziaria assegnata al bando, che tutela dunque i prodotti ualità calabresi e sostiene azioni di informazione e promozione degli stessi sui mercati interni (territori dell'Ue) è pari 12.750.000 euro. “Si tratta di un bando della massima importanza – ha affermato il Consigliere regionale delegato all'Agricoltura **Mauro D'Acri** – perché incentrato su un'adeguata promozione delle produzioni certificate del territorio regionale, con azioni dirette verso i consumatori ed i mercati, che devono essere ben consapevoli degli elementi qualitativi e di sostenibilit  che caratterizzano le stesse. Le produzioni di qualit  calabresi – ha sottolineato D'Acri – sono numerose e gi  molto apprezzate fuori regione, ma necessitano di essere conosciute di pi  per posizionarsi meglio sui mercati.

Il **Programma di Sviluppo Rurale** gioca un ruolo fondamentale in questo, e non a caso, rispetto alle passate programmazioni, le risorse destinate a questa Misura sono state aumentate notevolmente. Obiettivo primario della **Regione Calabria**  

quello di valorizzare la fase di aggregazione del prodotto e la fase commercializzazione, affrontando il tema dell'apertura verso nuovi mercati e del consolidamento di quelli esistenti, con particolare attenzione alle potenzialità espresse dalle produzioni certificate a marchio europeo di qualità e dai prodotti ottenuti con metodo biologico. L'intervento – ha concluso il Consigliere D'Acri – consente di rafforzare sui mercati la conoscenza delle caratteristiche peculiari dei prodotti certificati regionali, contribuendo indirettamente sul rafforzamento della competitività delle singole aziende agricole”.

“Questo è il primo di 4 bandi – ha affermato il Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura e Risorse agroalimentari Carmelo Salvino – rivolti alla promozione dei prodotti di qualità calabresi. A breve infatti pubblicheremo gli avvisi relativi al comparto oleario e quelli relativi alla partecipazione al **Vinitaly** ed al comparto vitivinicolo in generale, che abbiamo deciso di trattare a parte, in quanto settori strategici per l'economia dell'intera Calabria”. Il bando è frutto di un'intensa attività di concertazione e di condivisione con i consorzi e le strutture di valorizzazione dei prodotti a marchio europeo e della recezione dei fabbisogni espresse dagli stessi in base all'esperienza maturata nel corso di anni. È rivolto a gruppi di produttori che raggruppando gli operatori che partecipano ad un sistema di qualità per i prodotti agricoli ed alimentari, per uno specifico prodotto certificato. Il bando inoltre ha per oggetto il comparto zootecnico (salumi di Calabria Dop, Caciocavallo silano Dop e Pecorino Dop), quello ortofrutticolo (Clementine di Calabria Igp, Cipolla rossa di Tropea Calabria Igp, Patate della Sila Igp, Limone di Rocca Imperiale Igp, anche biologici; (Salumi di Calabria Dop, Caciocavallo silano Dop e Pecorino crotonese Dop), quello ortofrutticolo (Clementine di Calabria Igp, Cipolla rossa di Tropea Calabria Igp, Patate della Sila Igp, Limone di Rocca Imperiale Igp, anche biologici); ed altri prodotti di qualità quali Olio

essenziale di bergamotto Dop, Fichi di Cosenza Dop, Liquirizia di Calabria Dop; Torrone di Bagnara Igp; prodotti certificati con metodo biologico; prodotti di montagna ed eventuali altri regimi.

I progetti di informazione e promozione devono prevedere uno sviluppo triennale in modo da migliorare l'efficacia e l'efficienza delle azioni.

Sarà finanziato un solo **piano triennale per prodotto** di qualità e l'associazione proponente dovrà presentare un piano triennale integrato di informazione e promozione che dovrà essere articolato in progetti annuali. Oltre al piano triennale di informazione, l'intervento mira a sostenere tra le altre cose la partecipazione a fiere e manifestazioni, la produzione di materiale informativo da pubblicare e diffondere, la realizzazione di siti web, l'acquisto di spazi e servizi pubblicitari e pubbli-redazionali.